



# Data Card

La politica di coesione  
e il turismo nei piccoli centri

# LE POLITICHE DI COESIONE E IL TURISMO NEI PICCOLI CENTRI

L'ultima Data Card dell'estate è dedicata al turismo, un settore economico e un ambito d'intervento delle politiche di coesione che nel nostro Paese misura importanti risultati (secondo l'ISTAT il 2024 si è chiuso con 458,4 milioni di presenze turistiche negli esercizi ricettivi, un'ulteriore crescita del 2,5% rispetto al precedente record registrato nel 2023) e affronta temi come l'over tourism e la forte concentrazione delle presenze. Nel 2023, evidenzia l'Istituto nazionale di statistica, il 30% delle presenze ha riguardato i territori corrispondenti ai 22 brand turistici mappati dall'Istituto (dal Lago di Como alla Riviera romagnola, dalla Costiera amalfitana alla Valle d'Itria), mentre

il 25% delle presenze è concentrato in dieci Comuni (Roma, Venezia e il suo hinterland, Milano, Firenze, Rimini e Lazise sul lago di Garda). Dal 2007 al 30 aprile 2025 (ultimo aggiornamento bimestrale dei dati disponibile), il valore dei progetti monitorati e sostenuti dalle politiche di coesione che, in base alle classificazioni amministrative disponibili, viene automaticamente associato al tema Cultura e turismo ha superato i 13 miliardi di euro; oltre 5 miliardi riguardano progetti finanziati nel ciclo di programmazione 2014-2020. In questa Data Card, con l'obiettivo di individuare itinerari fuori da quelli del turismo di massa, vengono approfonditi alcuni progetti dedicati al turismo nei piccoli centri.



# 4 progetti

La politica di coesione  
e il turismo nei piccoli centri



LA  
NON  
L  
O  
G  
U  
D  
L

# Fruizione sostenibile dei parchi nella Riserva della Biosfera UNESCO



## SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: € 2.268.725,68

Stato del progetto: **Concluso**

Ciclo: **2014-2020**

Programma: **PSC REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Tema: **Cultura e turismo**

Beneficiario: **ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO-EMILIANO**

# FRUIZIONE SOSTENIBILE DEI PARCHI NELLA RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO

Nel versante emiliano della **Riserva MaB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano** è stato realizzato un intervento volto a valorizzare il patrimonio naturalistico e paesaggistico, migliorando l'accessibilità e la fruizione sostenibile delle aree protette, finanziato nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne.

L'intervento ha riguardato in particolare le zone sensibili di **Lagdei e Lagoni**, con la riqualificazione della stazione turistica, e il rilancio in chiave pluristagionale delle aree di Prato Spilla e Schia-Monte Caio, potenziando l'offerta ricreativa e sportiva nel rispetto dell'ambiente.

È stata inoltre rafforzata la mobilità dolce, con interventi sull'anello ciclabile della **Pietra di Bismantova** e sulla ciclovia Ligonchio-Civago, accompagnati dall'acquisto di 65 e-bike per promuovere il cicloturismo di montagna. L'intervento ha incluso anche l'allestimento di punti informativi e promozionali legati all'identità UNESCO della Riserva, ora utilizzata come marchio territoriale per attrarre flussi turistici anche a livello internazionale.



[SCOPRI DI PIÙ  
SUL PROGETTO  
MONITORATO](#)



# SERVIZI INTEGRATI TURISTICI DEI MONTI DAUNI



## SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: € 1.496.121,42

Stato del progetto: **Concluso**

Ciclo: **2014-2020**

Programma: **POR FESR FSE PUGLIA**

Tema: **Cultura e turismo**

Beneficiario: **Meridaunia Soc. Cons. Arl**

# SERVIZI INTEGRATI TURISTICI SUI MONTI DAUNI

“**La Puglia che ti aspetta**” è il messaggio che accoglie chi entra nel portale web dedicato ai servizi integrati turistici dei Monti Dauni, la cui realizzazione è stata finanziata dal GAL Meridaunia nell’ambito del POR Puglia 2014-2020.

L'intervento ha dato vita a una guida digitale innovativa e sempre aggiornata per valorizzare il territorio dei **Monti Dauni**. Grazie a questa applicazione, chi visita il territorio potrà esplorare centinaia di punti di interesse, luoghi naturali e culturali, scoprire le migliori strutture ricettive e programmare attività esperienziali adatte a tutti i gusti. La guida offre tutto ciò che serve per vivere appieno le bellezze e le tradizioni del territorio dauno.

Al portale è associata anche un'applicazione che permette di iniziare il viaggio alla scoperta di paesaggi incontaminati, borghi storici, sentieri naturali e sapori autentici. Una Puglia inattesa e pronta a sorprendere.



**SCOPRI DI PIÙ  
SUL PROGETTO  
MONITORATO**



# CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI CRACO



## SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: € 650.000,00

Stato del progetto: Concluso

Ciclo: 2014-2020

Programma: [POR FESR](#)

[BASILICATA](#)

Tema: [Cultura e turismo](#)

Beneficiario: [COMUNE DI CRACO](#)

# CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI CRACO

A Craco (MT), paese lucano simbolo dello spopolamento a causa del dissesto idrogeologico, è stato realizzato il restauro del **“Parco museale scenografico”**. Il progetto ha previsto il consolidamento del percorso turistico-culturale, interventi su edifici storici come la Chiesa Madre, la Torre Normanna e alcuni palazzi nobiliari. Dopo oltre due anni di chiusura, il sito ha riaperto al pubblico il 1° marzo 2023.

Gli interventi hanno garantito la messa in sicurezza dei percorsi, con installazione di segnaletica, binari temporanei e dotazioni obbligatorie per i visitatori (caschi, scarpe antiscivolo). Il secondo lotto ha incluso illuminazione, videosorveglianza, recupero di stradine e il portale della chiesa di San Nicola, permettendo anche visite serali. Nel Convento di San Pietro è stato allestito un Museo Emozionale con supporti multimediali. La gestione è affidata a una cooperativa, con un modello di valorizzazione sostenibile che garantisce l'apertura del sito tutti i giorni da aprile a ottobre, nei weekend da novembre a marzo.



[SCOPRI DI PIÙ SUL  
PROGETTO  
MONITORATO](#)



Foto di Maurizio Moro- CC BY-SA 4.0

# ANTICHI SENTIERI PER NUOVI ITINERARI NELL MATESE



## SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: **€ 111.641,00**

Stato del progetto: **Concluso**

Ciclo: **2014-2020**

Programma: **PSC REGIONE  
MOLISE**

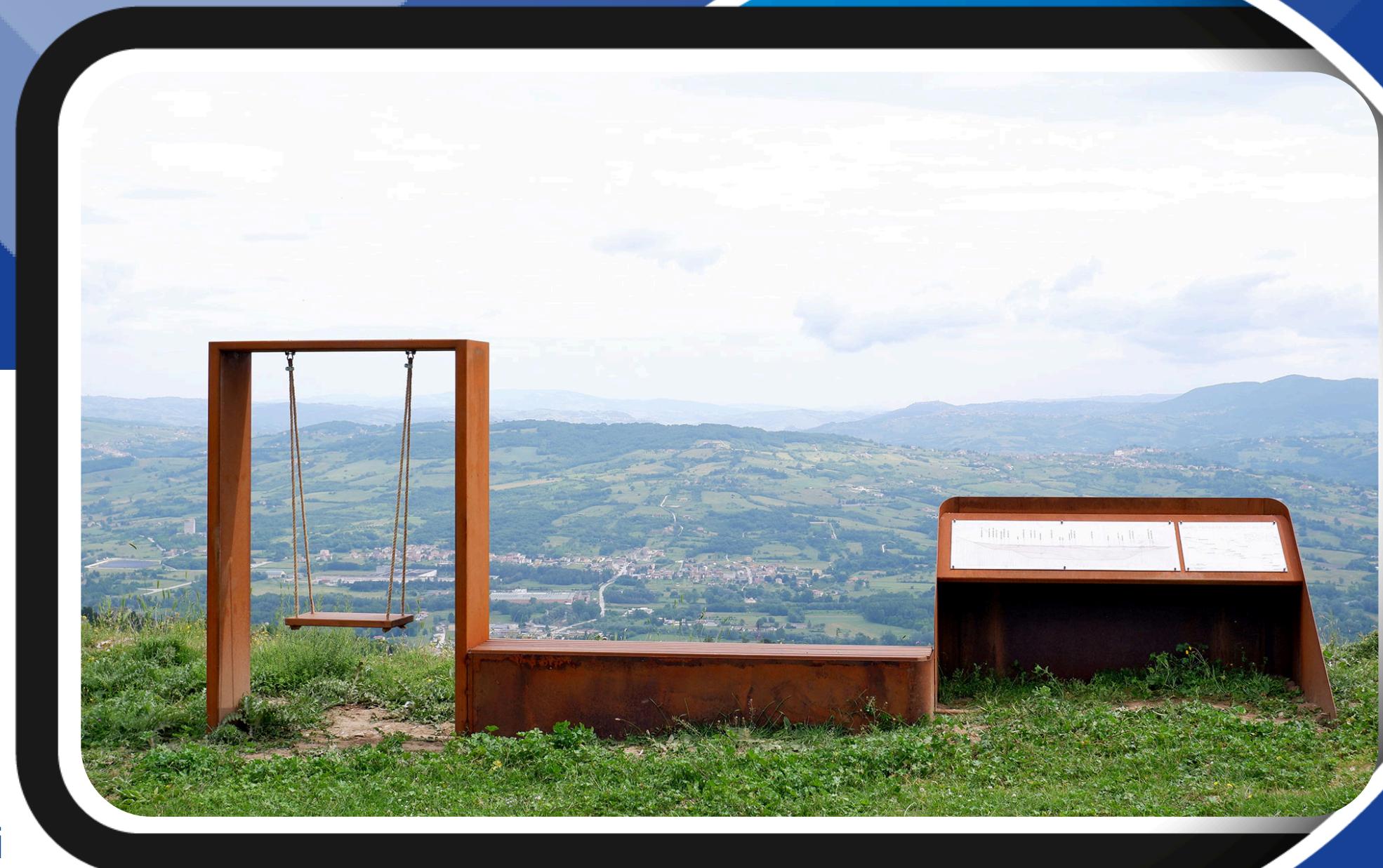
Tema: **Cultura e turismo**

Beneficiario: **COMUNE DI SPINETE**

# ANTICHI SENTIERI PER NUOVI ITINERARI ALLA RI-SCOPERTA DEL MATESE

Nel cuore dell'area interna del Matese, in Molise, il Comune di Spinete (CB) ha promosso il progetto **“Antichi sentieri per nuovi itinerari”**, volto alla riscoperta del paesaggio e della memoria collettiva attraverso il recupero della viabilità storica.

Inserito nella Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), il progetto ha ricucito oltre 130 km di percorsi che collegano 14 Comuni matesini, valorizzando ambienti naturali, borghi rurali e siti di pregio come l'area archeologica di Altilia, nel territorio di Sepino, tappa simbolica dell'antica rete tratturale. Tra gli interventi principali figura **“La terra de le Spenete”**, un circuito di 11 chilometri che unisce il centro storico di Spinete alle sue frazioni, attrezzato con sedute, totem narrativi e portali che guidano la lettura del paesaggio. L'obiettivo è rilanciare il turismo lento, incentivare la mobilità dolce e contrastare lo spopolamento, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile e identitario, fondato sulla fruizione consapevole dei luoghi e sul protagonismo delle comunità locali.



[SCOPRI DI PIÙ  
SUL PROGETTO  
MONITORATO](#)

Foto da <https://mappelab.it>





Scopri le politiche di coesione  
grazie ai contenuti pubblicati  
da OpenCoesione.



Iscriviti alla newsletter per rimanere aggiornato





**OPENCOESIONE**  
Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.

#CoesioneItalia #EUinmyRegion